

FINO MORNASCO

Andrate, riempito lo scavo del centro civico

FINO MORNASCO - Si dice che fare e disfare è pur sempre lavorare. Nella frazione di Andrate l'epopea del centro civico assomiglia sempre più alla tela di Penelope, che la moglie di Ulisse intrecciava di giorno e smontava di notte.

Allo stesso modo quello spazio pubblico reclamato dagli andratesi ormai da anni sembrava si stesse concretizzando nell'ultima campagna elettorale. Tre mesi prima del voto, ecco giungere le agognate ruspe a scavare il terreno per prepararlo alle fondamenta.

Un fosso profondo un paio di metri e largo una decina per lato, seguito da annunci e rulli di tamburi, però cessati in-

domani delle elezioni. Ben presto lo scavo si è trasformato in una piscina a cielo aperto, circondato da rovi e sterpaglie. C'è la crisi, mancano i soldi, e allora l'Amministrazione ha pensato addirittura di vendere il terreno.

Il centro civico si farà al campo da calcio, è stato detto. Qualche giorno fa, però, un'altra sorpresa per i cittadini: «Adesso il buco è stato richiuso - segnala Luigi Monteleone - Ma com'è possibile se tra un po' verrà messo in vendita il terreno? Non si potevano risparmiare almeno questi soldi, visto che poi chiunque costruirà dovrà riscavare? Già ne sono stati spesi durante le elezioni per

farlo inutilmente, ora si continua».

Gianantonio Cairoli, assessore ai lavori pubblici cerca almeno di tranquillizzare sul lato economico: «Abbiamo ricevuto la segnalazione di un cittadino che abita vicino a quel terreno, perché era stato abbandonato ed era pericoloso, non protetto adeguatamente. In quel buco ci sarebbero magari potuti finire i ragazzi che giocano. Abbiamo preso l'impegno di risolvere la situazione e infatti è stato ricoperto con terreno di scavo dall'azienda edile di Umberto Arcidiacono (presidente Andrate Calcio, ndr) che si è prestato gratuitamente».

Marco Pini

CERNOBBIO



Il rogo della strega Festa a Rovenna

CERNOBBIO - (m.lup.) Tanta gente, un'infinità di bambini arrivati da diverse località del territorio, allegria, colori, divertimento per tutti.

Il carnevale di Rovenna, promosso dal Gruppo sportivo, si è concluso ieri tra gli applausi in un clima di festa che ha avuto il culmine con il rogo della strega malvagia, avvenuto al centro del campo dell'oratorio.

Un rito ormai consegnato alla tradizione che ogni anno non manca di emozionare e richiamare un pubblico folto.

Alla fine merenda offerta a tutti, grandi e bambini, in un pomeriggio da incorniciare.

B. Fav.

[MONTANO LUCINO]

Invalido licenziato dal Comune
Va riassunto, lo dice il tribunale

«Troppo lento»: ma aveva recapitato più notifiche del suo predecessore

MONTANO LUCINO Per il Comune non era idoneo a svolgere il lavoro per cui era stato assunto perché troppo lento e limitato da «insuperabili difficoltà di apprendimento». Giovedì la Corte d'appello del lavoro di Milano, riformando la sentenza del giudice di primo grado di Como, **Beniamino Fagnoli**, ha ordinato il reintegro di **Giuseppe Cacciola**, 47 anni, di Appiano Gentile, e il pagamento di tutte le mensilità al momento del licenziamento, che risale al 7 gennaio 2010.

Cacciola - affetto da un quadro clinico complesso che gli è valso il riconoscimento di un'invalidità del 55% - era stato assunto nel 2008 come collaboratore amministrativo e messo comunale, con un contratto di prova di sei mesi a part time, in seguito al superamento di un concorso riservato ad invalidi.

Al termine dei sei mesi di prova e un successivo periodo di malattia, dal Comune, all'epoca guidato dall'attuale sindaco **Maria Angela Capuccino** (foto a destra), era giunta una lettera di licenziamento che tronca il rapporto di lavoro perché il dipendente era risultato non idoneo «per eccessiva lentezza e difficoltà nell'assolvere ai relativi adempimenti».

Tramite la Cgil-Funzione pubblica del caso era stato incaricato l'avvocato **Giuseppe Gallo** (a sinistra), che aveva presentato ricorso al giudice del lavoro chiedendo la revoca del licenziamento. Dalla ricostruzione effettuata dal legale, infatti, risultava che Cacciola nel periodo di attività, pur lavorando a part time, aveva effettuato 198 notifiche su un totale di 303 emesse dal Comune in tutto l'anno: più di quelle consegnate in un pe-

riodo analogo dal suo predecessore, che lavorava a tempo pieno. Nei sei mesi di lavoro per il Comune Cacciola aveva anche consegnato le convocazioni di consiglio e giunta e le ordinanze, aveva gestito il protocollo, ritirato e distribuito la corrispondenza e recapitato un'ottantina di certificati elettorali a neomaggioranti o nuovi residenti.

La testimonianza di una collega aveva difeso l'efficienza del messo, mentre quelle di altri due dipendenti - fra cui quella del segretario comunale - avevano avvalorato la tesi del Comune. L'avvocato Gallo si era anche appellato alla normativa che tutela il lavoro degli invalidi, e che prescri-

ve che eventuali giudizi di inadeguatezza rispetto alle mansioni devono essere particolarmente approfonditi e considerare le difficoltà di partenza del lavoratore.

Il giudice Fagnoli aveva respinto il ricorso, riconoscendo fra l'altro all'ente la massima discrezionalità nella gestione dei rapporti di lavoro. Giovedì la Corte d'appello ha ribaltato la sentenza, ordinando la riassunzione di Cacciola e il pagamento delle mensilità arretrate. «Ho letto la sentenza ma non le motivazioni, che non sono ancora state pubblicate, quindi per ora non intendo commentare - dice il sindaco Capuccino - Anche la decisione sul ricorso in Cassazione verrà presa dopo la lettura della motivazione».

B. Fav.



GIRONICO

I film raccontano l'arte
Rassegna in sala civica

GIRONICO - (l. tar.) I Comuni di Drezzo, Parè e Gironico in collaborazione con la Libreria del Cinema di Como organizzano un cineforum su "Il cinema racconta l'arte" alle 20.30 nella sala civica di Gironico. Ecco gli appuntamenti: lunedì 5 marzo "Il concerto" di Radu Mihaileanu; lunedì 12 marzo "Bright Star" di Jane Campion; lunedì 19 marzo "La passione" di Carlo Mazzacurati; lunedì 26 marzo "The Last station" di Michael Hoffman, e lunedì 2 aprile "Séraphine" di Martin Provost. Ingresso libero.

[LIPOMO]

Via i rifiuti, il bosco ora è pulito

Rimossi i cumuli di immondizia nelle vicinanze del Lario Park

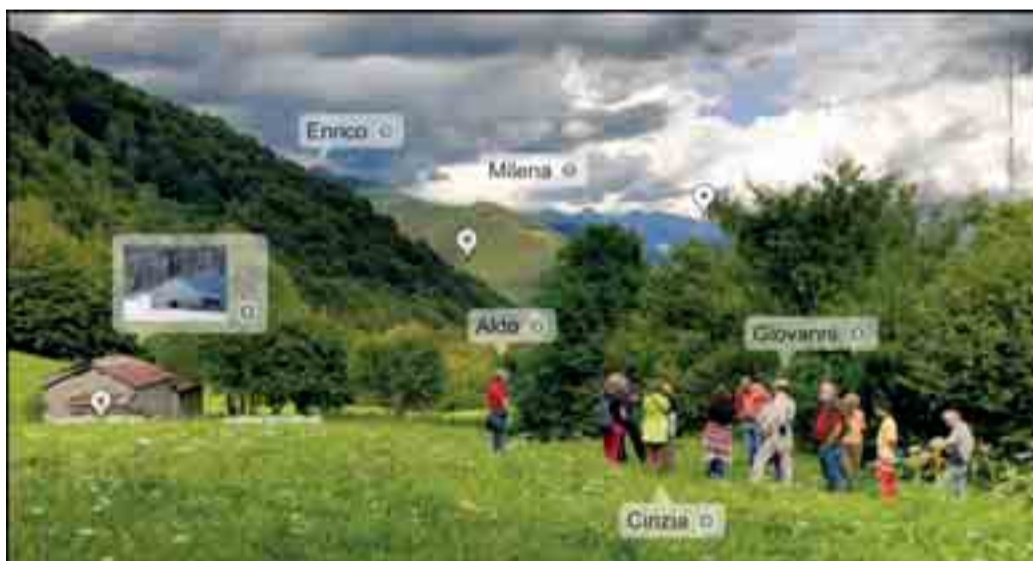
LIPOMO (p. sar.) Sono stati rimossi, all'indomani della denuncia su questo giornale, i cumuli di spazzatura abbandonati nel bosco, nella zona di via Olimpica. Detriti, rotoloni di erba sintetica e ferraglia giacenti da anni sono stati caricati su un camion e portati in discarica. È stato necessario ricorrere ad una pala meccanica per sollevare i rotoli che non erano moquette come sembrava bensì erba sintetica, che, intrisi di acqua, erano diventati pesantissimi. «Quello è materiale che ho già trovato quando ho preso la gestione del Lario Park - dice **Carla De Valentino** - Altro materiale lo abbiamo stoccato noi recentemente nel rifare il campo di calcetto. Per dare decoro alla struttura, che tra l'altro dispone anche di due campi da tennis e un campo di calcetto all'aperto, coperti con palloni nel periodo invernale, era

già stato preventivato lo smaltimento di tutto questo materiale di risulta, rinviato solo temporaneamente per le avverse condizioni atmosferiche.»

È intenzione del gestore della struttura sportiva comunale provvedere al più presto anche alla pulizia della roggia che corre tra il Lario Park e il campo sportivo, che attualmente risulta piena di sterpaglie e alberi rotti, per evitare, come è già successo la scorsa estate, che nugoli di zanzare infastidiscano i frequentatori del centro sportivo.

Anche l'assessore allo sport **Ettore Ferraiolo**, che stava controllando il taglio di alcune piante secche pericolanti limitrofe al campo di calcio, ha sollecitato il gestore del Lario Park a provvedere al più presto alla completa rimozione di tutto il materiale di risulta circostante il complesso sportivo.

LE FOTO
laprovinciadico.com.it
le immagini della discarica nel bosco

OROBIE.IT
E TU DOVE SEI?

Il nuovo portale di Orobie è il luogo di incontro per tutti gli amanti della vita all'aria aperta, una grande Community per scambiare informazioni e consigli, organizzare incontri e gite, condividere i momenti più emozionanti e molto altro ancora.

Entrare in www.orobie.it è facile. Facile come un click.



main sponsor

CREDITO BERGAMASCO

Racimenti

partner

